COMUNE DI ROSATE

(PROVINCIA DI MILANO)

Via Vittorio Veneto nº 2 - WWW.COMUNE.ROSATE.MI.IT - Partita Iva 03602750154 - Cod. Fiscale 82000610152

BANDO PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE GESTIONE DEL CENTRO SPORTIVO E NATATORIO COMUNALE "CIRO CAMPISI" SITO IN VIA SILVIO PELLICO -ROSATE

QUESITI

Quesito: Si chiede di conoscere i dati relativi alle utenze dell'impianto sportivo:

- Degli anni scorsi;
- Separatamente dall'anno in cui non è stato installato il pallone di copertura;
- Separatamente da gennaio 2010 ad oggi

Risposta: Poiché il centro sportivo e natatorio in questione fino al 30/9/2009 era affidato in regime di concessione, siamo in grado di indicare solamente i dati a noi forniti dal precedente gestore relativi all'anno 2008, come di seguito indicato:

Gas palazzina Bar	€	3368,00
Gas Polivalente	€	2843,00
Gas spogliatoi piscina	€	18128,00
Gas Campo Pressostatico	€	2888,00
Energia elettrica	€	31.997,05
Acqua	€	8.804,83

Per l'anno 2010 a tutt'oggi non possiamo indicare i costi in quanto non sono ancora pervenute le fatture di competenza.

Quesito: Si chiede numero utenti/iscrizioni alle attività di palestra e di piscina

Risposta: Si precisa che il centro sportivo di cui trattasi, non è dotato di palestra e che, non sono in nostro possesso i dati relativi agli utenti della piscina e, degli altri impianti sportivi.

Quesito: Si chiede, in relazione al capitolo 18 del bando – "Subappalto" (rif. Art. 23 del capitolato – Divieto di cessione del contratto) se in seguito all'assegnazione della struttura sarà possibile subappaltare il servizio bar con una destinazione di bar tavola calda/fredda

Risposta: Considerato che, nell'art. 23 del capitolato sono dettagliatamente elencate le attività accessorie e complementari che possono essere subappaltate (trattamento delle acque, pulizia degli impianti, manutenzione del verde, manutenzioni civili degli impianti tecnologici), si esclude la possibilità di subappaltare il servizio bar.

Quesito: Cosa si intende per "Entro l'apertura estiva 2010 del centro natatorio, tutte le opere e gli interventi necessari ad ottenere i nulla osta di legge ed a garantire la funzionalità del centro natatorio (art. 2 del bando)?; E' corretto intendere la rispondenza alle richieste degli standard igienico sanitari della Azienda Sanitaria Locale.

Risposta: Si è corretto intendere che trattasi dei nulla osta della ASL per l'apertura del centro. Naturalmente non sono esclusi, in forza della voce di lavori per € 50.000,00.= anche interventi sugli impianti ma, comunque fino alla concorrenza massima della somma suddetta.